

Da sabato 24.10
a lunedì 26.10

Foliage con la Transiberiana d'Italia

Con visite di Sulmona, Castel di Sangro, Scanno e delle spettacolari Gole del Sagittario

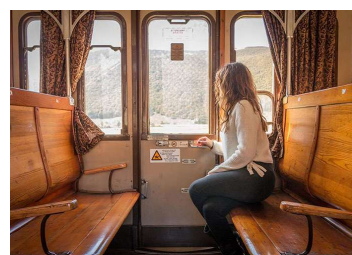
La Transiberiana d'Italia è un treno d'epoca con carrozze restaurate risalenti ad inizio Novecento; un'affascinante esperienza, panoramica e a bassa velocità, immersa nel cuore dell'Appennino, un binario lungo 128 km, che abbraccia i fianchi delle montagne e oltrepassa profondi valloni su spettacolari viadotti ad archi in pietra, attraversando ben due parchi nazionali e una riserva naturale. Un'avvincente traversata dalla Valle Peligna alle rampe del massiccio della Maiella, dagli Altipiani Maggiori d'Abruzzo alla valle del fiume Sangro, dai boschi dell'Alto Molise ai tratturi, le vie verdi della Transumanza. Il viaggio in treno storico sulla ferrovia Sulmona-Isernia è un vero e proprio museo in movimento dentro e fuori il finestrino, vetrina di un territorio ancora autentico tra Abruzzo e Molise. Ogni giornata ha la sua piccola grande storia da raccontare, tra colori, scenari e paesaggi mozzafiato in ogni stagione, soste per visite di borghi custodi di arte, storia e antiche tradizioni e per vivere esperienze e avventure a contatto con la natura.



1° GIORNO: PARTENZA – SULMONA: Ritrovo dei partecipanti nei luoghi ed agli orari convenuti e partenza in bus granturismo, soste lungo il percorso e per il pranzo libero. **Nel primo pomeriggio arrivo a Sulmona meravigliosa cittadina medievale, di origini romane incastonata tra due massicci montani nel cuore della regione Abruzzo.** La sua posizione unica sull'asse delle due principali rotte commerciali ne ha assicurato la ricchezza e la crescita oltre due millenni di storia. Oggi è considerata da molti come la più bella città d'Abruzzo. Oltre ad essere ampiamente riconosciuta come la patria del confetto, Sulmona è anche la città natale del poeta Ovidio, il luogo in cui Celestino V – Papa del gran rifiuto – cercò sollievo nel tredicesimo secolo, ed infine il centro di produzione del famoso Aglio Rosso di Sulmona. **Visita guidata del centro storico e del Confettificio Pelino con annesso Museo. Ci trasferiremo quindi in hotel per la sistemazione nelle camere riservate, la cena ed il pernottamento.**



2° GIORNO: LA TRANSIBERIANA D'ITALIA (da Sulmona a Castel di Sangro): Prima colazione in hotel e trasferimento alla stazione di Sulmona da dove saliremo sulla Transiberiana d'Italia per percorrere il tratto che va da Sulmona a Castel di Sangro, un entusiasmante viaggio nel cuore dell'appennino nel tempo che ci riporterà indietro di 100 anni e grazie al quale avremo modo di ammirare panorami spettacolari. Risaliremo la Valle Peligna e il Colle Mitra superando Pettorano sul Gizio, Cansano e Campo di Giove, entrando nel territorio del Parco Nazionale della Maiella. Il treno storico parte da Sulmona, lungo la Valle Peligna, il Colle Mitra, Pettorano sul Gizio e Cansano, per giungere infine nel territorio del Parco Nazionale della Majella. **All'arrivo presso la stazione di Campo di Giove, dopo circa 30 km di salita e oltre 700 metri di ascesa altimetrica è prevista una sosta nel grazioso centro storico del paese,** raggiungibile dalla stazione in appena cinque minuti a piedi. **Il viaggio prosegue poi per Castel di Sangro,** graziosa cittadina che conserva numerosi esempi di architettura civile medievale e palazzi signorili in parte ristrutturati. Tempo libero per il pranzo. **Nel pomeriggio visita guidata del centro storico centro storico con la Civita e la Basilica di Santa Maria Assunta.** Tra le viuzze del centro il "percorso patiniano" prosegue fino alla Pinacoteca, con ingresso all'interno dell'antico Palazzo De Petra per visitare le più significative opere del pittore Teofilo Patini, nativo di Castel di Sangro e celebre per la sua pittura. Uscendo dal centro storico si arriva fino alla confluenza dei due fiumi Sangro e Zittola, in un luogo di grande fascino e immerso nel verde che ospita il Museo Archeologico con testimonianze di epoca sannitica, nella splendida cornice dell'Ex Convento della Maddalena risalente al XV secolo. **Alle ore 16:30 ripartenza per Sulmona. Alla stazione ci attenderà il bus per il rientro in hotel. Cena e pernottamento.**



3° GIORNO: LE GOLE DEL SAGITTARIO – SCANNO E RIENTRO: prima colazione in hotel e partenza per il Borgo di Scanno, passando per la riserva delle gole del Sagittario, Oasi WWF fra le più belle d'Italia, dove la millenaria erosione delle acque del fiume Sagittario ha dato vita a un canyon spettacolare che non ha nulla da invidiare alle note Gole del Verdon che si trovano nel Sud della Francia e che attirano migliaia di turisti ogni anno. Un vero e proprio scrigno di natura: un profondo canyon tra rupi calcaree scavato dal fiume che offre rifugio anche agli orsi marsicani, ai lupi e ai falchi. Dopo la visita alle Gole giungeremo a Scanno, una vera e propria perla incastonata a mille mt. Di altitudine nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, dove i monti si rispecchiano nelle limpide acque dell'omonimo lago. Scanno è definita da molti la Patria della fotografia mondiale: qui sono infatti passati almeno una volta tutti i più grandi fotografi che hanno immortalato il lago, il centro storico, i paesaggi, ma soprattutto il costume muliebre che le donne anziane del paese indossano ancor oggi con fierezza ed orgoglio. **Visita guidata al centro storico e tempo a disposizione per il pranzo libero. Nel pomeriggio partenza per il rientro. Arrivo previsto in serata ai luoghi di provenienza.**



Quota di partecipazione: € 520,00
Supplemento singola: € 80,00

La quota comprende: Trasferimento in pullman granturismo come da itinerario; Sistemazione in hotel 3*** / 4****; Trattamento di mezza pensione (cene + abbondanti colazioni); Bevande ai pasti (½ minerale + ¼ di vino); Percorso da Sulmona a Castel di Sangro a bordo della Transiberiana d'Italia con sistemazione in posti riservati in carrozza storica; Servizio guida per tutte le visite in programma; Auricolari per le visite guidate; Assicurazione medico bagaglio; Assistente Emozioni in Viaggio.

La quota non comprende: Extra di carattere personale e quanto non indicato alla voce: "la quota comprende".